

# RUGGHIA RISPONDE A COLIBRÌ

*"Sento il dovere di rispondere ad alcune argomentazioni, apparse sull' ultimo numero di Colibrì, a commento della mia possibile candidatura a Sindaco di Ciampino..."*

Con queste parole Antonio Ruggia apre la sua lettera a Colibrì. Risponde al nostro intervento sul suo ritorno nella politica cittadina nel quale evidenziavamo che *"...non ha portato gran che a Ciampino quell'importante ruolo da Deputato da lui ricoperto negli ultimi tredici anni..."*, così come quello, egualmente importante ed ancor più longevo, occupato dal Senatore della Destra Ventucci. Infine, pur affermando che *"...Ciampino non può non riconoscere il ruolo da Ruggia svolto da Sindaco con le sue Giunte,"* evidenziavamo eredità pesanti come l'attuale PRG, proposte che se realizzate rischiavano di aggravare ancor più la situazione urbana come l'ipotesi del *People mover*, interventi mancati per grandi opere che potrebbero risanare la nostra città, attenuando le servitù (fs, aeroporto, attraversamento) da cui da sempre è costretta.

Ruggia respinge tutti i nostri appunti. Li respinge additando le politiche nazionali e regionali di Destra. Ma la cosa interessante è che li respinge anche (a cominciare da quelli sul PRG) facendo accuse pesanti a chi ha governato Ciampino in questi anni: *"...Il Prg adottato nel 1998, ... non può essere responsabile di nulla perché è stato completamente disatteso e inapplicato. Neppure un metro cubo di edilizia privata e pubblica (zone di 167) è stato costruito sulla base delle indicazioni del piano... neppure una convenzione è stata attuata..."*

Sembra proprio che parli a nuora, perché suocera intenda.

Se il *People mover* non era la molla che poteva far ampliare a dismisura la movimentazione dell'aeroporto (come purtroppo è infatti accaduto anche senza quell'opera faraonica) è pur certo che oggi abbiamo addosso un aeroporto completamente illegale che crea danni gravissimi alla nostra salute e non abbiamo sentito in merito voci dei nostri due illustri concittadini. Ed a quasi quarant'anni dalla secessione da Marino, la nostra città è ancora una mucca da mungere per costruttori di case –costruttori che hanno da sempre occupato ruoli preminenti nella politica e nell'amministrazione ciampinese-, ma problemi vitali non vengono nemmeno affrontati.

Nessuno può, né pensa di scaricare le responsabilità della situazione ciampinese su singole persone per quanto importanti posson esser stati i ruoli ricoperti. Ma se la questione centrale rimane ancora una volta la partecipazione attiva di noi cittadini e quella della elaborazione di forme di partecipazione sempre più efficaci, chi governa ed ha governato questa città non può cavarsela sempre additando qualcun altro.

E nello specifico di cui stiamo parlando, ribadiamo che ***Ciampino poteva aspettarsi di più*** da un Deputato (di Sinistra), così come da un Senatore (di Destra), eletti entrambi in gran parte con i suoi voti.

Ma Antonio Ruggia lo sparigliatore, nella sua puntigliosa lettera (quanto sono convincenti le sue argomentazioni lo lasciamo giudicare ai nostri lettori) ha tralasciato un aspetto del nostro articolo: non ha risposto a quella nostra provocazione un po' sguaiata sulle sue reali intenzioni di partecipazione alla partita del nuovo Sindaco di Ciampino che sintetizzavamo in quell'illazione: *"Ma forse... è solo ammuina"*.